

L'INIZIATIVA » IMPRESE

Best Practices, cento idee per il futuro

Il premio di Confindustria riservato alle proposte più innovative nei diversi settori produttivi. C'è anche l'economia del mare

Ha "solo" 13 anni ma ne dimostra molti di più. Perché il premio Best Practices per l'Innovazione è ormai un appuntamento consolidato nel mondo dell'impresa, non solo regionale ma nazionale. E quest'anno, in occasione del centenario di Confindustria Salerno, i progetti in gara sono ben 100, mentre 16 sono le case history delle precedenti edizioni. Insomma numeri da record per l'evento - organizzato da Confindustria con il sostegno di Sviluppo Campania e Camera di Commercio di Salerno - che giovedì e venerdì punterà l'attenzione dell'economia sulle startup e sugli spin-off più innovativi e visionari.

La manifestazione. La XIII edizione, intitolata "Connettere per Innovare", è stata presentata ieri mattina, alla presenza di **Edoardo Gisolfi**, presidente Gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno e coordinatore del Premio Best Practices per l'Innovazione; **Gerardo Gambardella**, presidente Comitato piccola industria; **Pasquale Sessa**, presidente del Gruppo giovani imprenditori; **Gennaro Crescenzo**, responsabile Sud Italia Banca Sella; **Sara Petrone**, consigliere comunale di Salerno e **Angelo Lo Bianco** di Schneider Electric. Tra i 100 progetti in gara 50 provengono dalla Campania, 10 dalla Lombardia, 9 dal Lazio, 7 dalla Calabria e dalla Basilicata, 6 dalla Puglia e i restanti dall'Abruzzo, dall'Emilia Romagna, dal Piemonte, dal Veneto, dalla Toscana e dall'Umbria. «Tutti i progetti - ha anticipato Gambardella - sono di qualità e con grandi contenuti. Le piccole e medie imprese, che sono il cuore pulsante dell'economia italiana, hanno interesse ad intercettare progetti validi e il premio Best Practices rappresenta un'occasione più unica che rara».

Le startup di successo. Per comprendere come il premio Best Practices sia diventato un appuntamento irrinunciabile, basta prendere in considerazione gli ultimi 6 anni, da quando il



La presentazione del Best Practices per l'Innovazione

gruppo Sella è diventato partner della manifestazione. «In questi anni - ha sottolineato Crescenzo - abbiamo premiato ed accompagnato diverse startup che ad oggi sono diventate Pmi che danno lavoro e sviluppano talenti che altrimenti sarebbero stati attratti in altri Paesi. Infatti sono circa 50 le startup che dal 2013 abbiamo conosciuto ed aiutato

a sviluppare il loro modello di business con il supporto di SellaLab, Banca Sella e tutto il network di servizi bancari assicurativi, fondi di investimento e Finanza d'impresa».

L'economia del mare. È l'assoluta novità del premio: una sezione dedicata alla progettualità dell'economia del mare, sui temi: Ambiente marino e fascia costiera;

Bioteologie blu; Energie rinnovabili dal mare; Risorse abiotiche marine; Cantieristica e robotica marina; Skills & Job; Infrastrutture di ricerca; Sostenibilità e usi economici del mare. Un tema, dunque, preciso, con 12 progetti in gara, voluto fortemente da Confindustria Salerno nell'ambito della partnership con il gruppo di lavoro dell'ini-



Edoardo Gisolfi

La kermesse arrivata alla tredicesima edizione è in programma il 5 e 6 dicembre prossimi

Anche in questa edizione, circa 70 tra studenti e dottorandi saranno coinvolti nell'hackathon organizzato da Confindustria in collaborazione con SellaLab Gruppo Banca Sella, Università degli Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idea con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura aziendale mettendoli a confronto con challenge lanciate dalle aziende Marina D'Arechi, Jcoplastic e Mate Consulting. E, ancora, ci sarà il laboratorio di "Fabbricazione Digitale" per presentare nuove tecnologie per l'artigianato digitale e la manifattura avanzata. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Medaarch offrirà a imprese e studenti la possibilità di conoscere e sperimentare le soluzioni digitali più avanzate che trovano applicazioni nell'Industria 4.0. Infine sono stati previsti due momenti di approfondimento con i principali stakeholder nazionali dell'innovazione: il primo, giovedì, sul tema "Innovazione e trasformazione digitale: strategie e policy"; il secondo, venerdì, dal titolo "Vision sull'ecosistema a supporto delle startup italiane".

Gaetano de Stefano
ESPRESSO/CONFERENZA

REDDITO DI CITTADINANZA

Al lavoro i "navigator" campani

Domani un evento speciale per l'avvio ufficiale dei corsi formativi

Al lavoro i 471 navigator campani. Dopo la firma del contratto con Anpal Servizi, che decorre da oggi, inizieranno il loro percorso formativo nella giornata di domani. Per l'occasione è stato organizzato alle 10 un evento speciale al Centro Congressi della Stazione Marittima di Napoli, analogo a quelli che si sono svolti a luglio a Cagliari, Palermo e Roma. All'incontro parteciperanno il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Nunzia Catalfo** e il presidente dell'Anpal, **Mimmo Parisi**. La giornata proseguirà con delle sessioni formative sui compiti che attendono il navigator, le politiche attive del lavoro e il reddito di cittadinanza, l'orga-

nizzazione di Anpal Servizi, con particolare attenzione alle specificità della Regione Campania. Dopo un mese di formazione, i navigator campani inizieranno la formazione on the job. Partirà allora anche in Campania la fase 2 del Reddito di cittadinanza.

Intanto secondo le statistiche Anpal dei quasi 18mila beneficiari del reddito di cittadinanza che hanno trovato lavoro e hanno dovuto rinunciare all'assegno, oltre 12mila (il 68,7% dei 17.637 che si sono occupati) hanno trovato un impiego a termine. La stragrande maggioranza delle persone ha trovato il lavoro, in autonomia, senza l'aiuto dei navigator.



Una protesta dei "navigator"

LA VERTENZA

Crisi stabilimento Italcementi Cassa integrazione prorogata

Concesso la proroga della Cassa integrazione straordinaria per un altro anno ai 23 lavoratori dello stabilimento Italcementi: la decisione è arrivata dopo una lunga trattativa al tavolo del Mise. Lo scorso 23 ottobre, l'azienda HeidelbergCement Group aveva avviato la procedura di licenziamento collettivo per i lavoratori della sede di Salerno. «Siamo riusciti ad ottenere un risultato che sembrava impossibile da raggiungere. Abbiamo chiuso un accordo che prevede la riqualificazione per la riorganizzazione aziendale dei lavoratori, per rispondere meglio alle diverse esigenze produttive ed avranno a disposizione un anno di Cigs per rea-

lizzare questo percorso», afferma **Sonia Palmeri**, assessore al Lavoro della Regione Campania. «Il risultato raggiunto oggi al ministero del Lavoro ha una importanza davvero significativa per il territorio salernitano», dicono **Giuseppe Vicinanza**, della Filca-Cisl di Salerno, e gli Rsu dello stabilimento Italcementi, **Alessandro Biasin** e **Dario Ferrara**. Grande soddisfazione viene espressa anche da **Luca Daniele** segretario generale della Fillea Cgil Salerno: «È stata una trattativa estenuante che alla fine ha premiato la caparbia del sindacato e dei lavoratori e l'impegno profuso dall'assessore regionale al lavoro, Palmeri».

IL CASO/1

Mare nero a Santa Teresa, parola all'Arpac

Si cerca capire quali possano essere le cause che hanno portato una porzione del mare che bagna la spiaggia di Santa Teresa a diventare improvvisamente nero. Ora si attende che i controlli sui prelievi effettuati sabato scorso svelino la ragione del fenomeno che inquieta non poco salernitani.

«Ho allertato Capitaneria di Porto e Arpac perché fossero fatte le dovute verifiche. Noi - spiega il sindaco **Vincenzo Napoli** - facciamo fronte a quanto è possibile ma se arriva una marea nera non possiamo, come Comune, fare altro se non cercare di venire a capo delle cause e di cercare eventuali re-

sponsabilità». Intanto da Salerno Sistemi è arrivata la rassicurazione che l'ondata nera non deriva da un problema legato a una perdita nel sistema fognario né - evidentemente - al cosiddetto "troppo pieno" o comunque a cause che possono essere riferite alla rete sotterranea. Piuttosto, come riferisce il sindaco, «potrebbe trattarsi di un problema di marea o di alghe. Gli esperti stanno analizzando i campioni e avremo, speriamo al più presto, i risultati».

Non si esclude che la risacca nera dipenda anche dagli sversamenti in acqua delle cosiddette "grandi navi", quelle da

Crociera che - una volta fuori dal porto - scaricherebbero in mare. Poi la corrente e le mareggiate di questi giorni avrebbero portato verso la riva questi sversamenti che non sarebbero affatto consentiti. «Abbiamo un rapporto costruttivo con la Capitaneria ma chiediamo controlli serrati. Noi ribadiamo la nostra richiesta - aggiunge il primo cittadino - che ciascuno, secondo le proprie competenze, svolga un ruolo. Come Amministrazione non possiamo verificare anche se le navi sversano o meno. Il nostro ruolo è quello di denunciare, il compito della Capitaneria e di altri Enti è quello di verificare».

IL CASO/2

Esponde alberelli di Natale: fioraio multato

Due alberelli ornamentali e quattro piccoli abeti - come addobbi - piazzati all'ingresso del negozio sono costati molto cari a un fioraio del centro. L'idea di farsi promozione esponendo il simboli del Natale non è piaciuta ai vigili che hanno multato il negoziante. Danno e beffa per il commerciante che voleva cogliere l'occasione per fare promozione alle sue piante ma anche per dare un ulteriore tocco natalizio alla strada.

Il caso è sembrato talmente ingiusto e paradossale che il commerciante ha chiesto l'intervento del consigliere comunale **Pietro Stasi** che ha chie-

sto un confronto con l'assessore al Commercio e con il comandante della polizia municipale. Il consigliere infatti contesta la decisione dei vigili difendendo chi, come il fioraio, fa notare Stasi «cerca di contribuire alla bellezza e al decoro della strada. È assurdo - continua - che nella città delle Luci non si dia spazio anche ai commercianti di contribuire all'abbellimento del centro. L'intervento dei vigili sembra fuori luogo e bisogna intervenire». Tra l'altro, secondo quanto dice Stasi, per i due alberelli ornamentali, il fioraio aveva anche il permesso di occupazione del suolo pubblico,

quindi certamente avvierà un ricorso. «Ho chiesto all'assessore al Commercio e mi ha dato rassicurazioni in tal senso, di intervenire direttamente sulla fonte normativa, di revocare il vecchio regolamento e di aggiornare il nuovo applicando a queste attività commerciali gli stessi parametri che sono stati fissati per i dehors». In sostanza, se la proposta del consigliere dovesse essere accolta, così come per gli spazi esterni al coperto dei locali, anche ai negozi come i fiorai dovrà essere consentito di esporre i propri prodotti limitandosi a occupare il 50% del marciapiede.

L'INIZIATIVA

100 i progetti in gara nell'anno del Centenario di Confindustria Salerno

13ma edizione del premio tra giovedì e venerdì alla stazione marittima

di Giovanna Naddeo

Connettere persone e idee per promuovere la cultura dell'innovazione, attraverso la presentazione di progetti concreti.

Muove da qui la XIII edizione del Premio "Best Practices per l'Innovazione", l'iniziativa firmata Confindustria Salerno in programma giovedì 5 e venerdì 6 dicembre presso la Stazione Marittima. 100 progetti in gara e 16 case history delle precedenti edizioni per un totale complessivo di 116 progetti, di cui 47 aziende e 69 startup/spin-off universitari provenienti da 12 regioni italiane.

Oltre 100 gli attori dell'ecosistema tra agenzie per lo sviluppo, venture capital, innovation academy, banche, incubatori, atenei e centri di ricerca, piattaforme di equity, sponsor e media partner.

La partecipazione all'evento, sostenuto da Sviluppo Campania e Camera

di Commercio di Salerno, è gratuita ed aperta al pubblico.

Nel corso degli anni il Premio Best Practices per l'Innovazione, co-organizzato dal Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici, Comitato Piccola Industria e Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, ha assunto una dimensione nazionale: tra i partecipanti, oltre alla Campania, presente con 50 progetti in

gara, anche Lombardia, Lazio, Calabria, Basilicata, Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Toscana e Umbria. Novità 2019, la sezione dedicata alla progettualità dell'economia del mare. Confermata anche per quest'edizione



La novità di questa edizione è la sezione dedicata alla progettualità dell'economia del mare

"Connettere per innovare": al via il Premio Best Practices

"Hack for Innovation", la competizione rivolta a studenti e dottori di ricerca organizzata da Confindustria Salerno in collaborazione con SellaLab Gruppo Banca Sella, Università degli Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idee

con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura aziendale attraverso challenge lanciate dalle aziende Marina D'Arechi, Jeoplastic Spa e Mate Consulting Srl. Spazio, infine, ad attività laboratoriali come "Fabbrica Digitale" nell'ambito

dell'artigianato digitale e della manifattura avanzata, nell'ambito dell'Industria 4.0.

Una due giorni all'insegna della connessione di conoscenze e competenze, con un'attenzione strategica all'open innovation.



Stampato da Ottopagine.it



Tutto pronto per il premio Best Practices per l'Innovazione

100 progetti in gara nell'anno del Centenario di Confindustria Salerno

Articolo pubblicato lunedì 2 dicembre 2019 alle 15.12



di Federica D'Ambro

Salerno. Sono **100 progetti in gara** e **16 case history** delle precedenti edizioni per un totale complessivo di **116 progetti, di cui 47 aziende e 69 startup/spin-off universitari provenienti da 12 regioni italiane.** Oltre 100 gli attori dell'ecosistema tra agenzie per lo sviluppo, venture capital, innovation academy, banche, incubatori, atenei e centri di ricerca, piattaforme di equity, sponsor e media partner. Sono questi i numeri della XIII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione, iniziativa organizzata da **Confindustria** Salerno con il sostegno di Sviluppo Campania e Camera di Commercio di Salerno, finalizzata a diffondere e promuovere la cultura dell'innovazione, attraverso la presentazione di progetti concreti e dei risultati prodotti.

Dopo un tour di 14 tappe regionali e nazionali, l'evento conclusivo si terrà alla Stazione Marittima di Salerno giovedì 5 e venerdì 6 dicembre, dalle 9 alle 18. La partecipazione all'evento è gratuita ed aperta al pubblico.

Nel corso degli anni il premio Best Practices per l'Innovazione, co-organizzato dal Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici, Comitato Piccola Industria e Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, ha assunto una dimensione nazionale. Nella XIII edizione, intitolata "Connettere per Innovare", saranno ben rappresentate la Campania, presente con 50 progetti in gara, la Lombardia con 10, il Lazio con 9, la Calabria e Basilicata con 7, e la Puglia con 6. Abruzzo, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Toscana e Umbria le altre regioni di provenienza dei progetti.

Startup economia del mare. Tra le novità di questa edizione, la sezione dedicata a progettualità dell'economia del mare, sui temi: Ambiente marino e fascia costiera; Biotecnologie blu; Energie rinnovabili dal mare; Risorse abiotiche marine; Cantieristica e robotica marina; Skills & Job; Infrastrutture di ricerca; Sostenibilità e usi economici del mare, e organizzata da Confindustria Salerno nell'ambito della partnership con il gruppo di lavoro dell'iniziativa comunitaria URBACT BluAct. 12 i progetti in gara in questa sezione.

Hack for Innovation. Anche in questa edizione, circa 70 tra studenti e dottorandi saranno coinvolti nell'hackathon organizzato da Confindustria Salerno in collaborazione con SellaLab Gruppo Banca Sella, Università degli Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idee con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura aziendale mettendoli a confronto con challenge lanciate dalle aziende Marina D'Arechi, Jcoplastic Spa e Mate Consulting Srl.

Laboratorio di "Fabbricazione Digitale". Il Premio Best Practices per l'innovazione ospita un laboratorio di "Fabbricazione Digitale" per presentare nuove tecnologie per l'artigianato digitale e la manifattura avanzata. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Medaarch offre a imprese e studenti la possibilità di conoscere e sperimentare le soluzioni digitali più avanzate che trovano applicazioni nell'Industria 4.0.

Momenti di approfondimento. Nell'ambito dell'iniziativa, sono previsti due momenti di approfondimento con i principali stakeholder nazionali dell'ecosistema dell'innovazione: il primo, in programma giovedì 5 dicembre sul tema "Innovazione e trasformazione digitale: strategie e policy"; il secondo, venerdì 6 dicembre, dal titolo "Vision sull'ecosistema a supporto delle startup italiane".